

# Giornata di fuoco in autostrada

► Alle 6, nei pressi di Cessalto, si è incendiato un autotreno carico di elettrodomestici

► Alle 10, a Fratta, si sono scontrati quattro camion (un ferito) fra cui una cisterna fortunatamente vuota



## INCIDENTI

Due incidenti in poche ore in autostrada mandano in tilt la viabilità nel Veneto orientale. È stata davvero una mattinata difficile quella di ieri per lo schianto di più tir in A4, nel tratto che attraversa il Veneto Orientale, cosa che ha causato gravi disagi.

## INCENDIO

Il primo problema è sorto verso le 6, nel tratto compreso tra gli svincoli di San Stino e Cessalto, in direzione di Venezia, per l'incendio di un autotreno carico di elettrodomestici. Subito l'autostrada è stata chiusa per permettere ai vigili del fuoco di intervenire. Gli utenti provenienti da Trieste sono stati deviati sulla A28 alla barriera di Portogruaro, per farli poi proseguire fino a Conegliano e quindi sulla A27 fino al "Passante". Sigillati di conseguenza anche gli svincoli in direzione del capoluogo lagunare di Portogruaro e San Stino. Il tratto è stato riaperto dopo tre ore. Due safety car hanno scortato i mezzi per alcuni chilometri facendo così defluire il serpentone che aveva raggiunto una lunghezza di 11 chilometri. Gli ausiliari di Autovie, giunti immediatamente sul posto, hanno verificato che l'autostrada fosse nuovamente percorribile. A causa del calore la pavimentazione si è deteriorata

**NEL PRIMO CASO L'A4 È STATA SUBITO CHIUSA E LA CODA HA RAGGIUNTO LA LUNGHEZZA DI 11 KM PESANTI CONSEGUENZE PER LA VIABILITÀ ORDINARIA**



A4 NEL CAOS Lo scontro fra autocarri avvenuto ieri mattina a Fratta; in alto a sin., l'incendio del camion verificatosi prima dell'alba a Cessalto.

per circa 20 metri quadri e per questo motivo la corsia di emergenza è rimasta chiusa in attesa di ulteriori sopralluoghi che determineranno il reale danno e la programmazione del ripristino dell'asfalto.

## SCONTRO

Alle 10, sempre in A4, secondo incidente, nella stessa carreggiata, in località Fratta, fra gli svincoli di Latisana e Portogruaro. Coinvolti quattro mezzi pesanti (un ferito lieve nell'impattato) fra cui una cisterna abilitata al trasporto di ammoniaca, fortunatamente vuota, e una bisarca. Alle 11.30 sono stati registrati due chilometri di coda in direzione Venezia con i mezzi che procedevano solo in corsia di sorpasso. Sul posto sono intervenuti addetti di Autovie, agenti della Stradale, pompieri e sanitari. Tre dei quattro tir coinvolti sono stati rimossi. Il traffico si è riversato sulla viabilità ordinaria con la Statale 14 invasa dai veicoli. Solo dopo le 12 la situazione si è normalizzata.

Marco Corazza

## “Famiglie sotto la lente”, un'indagine per comprendere necessità e risorse

### JESOLO

«Famiglia sotto la lente», è l'indagine realizzata nei primi mesi dell'anno dalla società QuestLab coinvolgendo 853 famiglie di Jesolo e Cavallino-Treporti. L'iniziativa è stata promossa dal Vicariato di Jesolo e Cavallino-Treporti con il sostegno delle due amministrazioni comunali. La volontà dell'indagine è stata quella di mettere sotto la lente il lavoro delle Politiche sociali, valutando i bisogni dei nuclei familiari da soddisfare in termini di offerta. Tra i dati emersi spicca come nei due comuni la famiglia è tutt'ora il punto di riferimento per le persone con un livello di fiducia molto elevato (oltre il 70% degli intervistati), mentre l'80% degli intervistati ha dichiarato di avere

ottimi rapporti affettivi. Due sono sostanzialmente le aree problematiche emerse, l'insufficienza di reddito, che interessa circa il 20% delle famiglie, e il carico socio assistenziale derivante dalla presenza di familiari con disabilità o con malattie croniche degenerative, problema che interessa circa il 30% delle famiglie. Tra coloro che dichiarano di avere un reddito sufficiente, il 45% dice però di non riuscire a risparmiare e di non essere, di conseguenza, in grado di fare fronte a spese impreviste. Un ulteriore elemento di criticità emerso è la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, soprattutto per quanto riguarda la gestione dei figli. «La crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, le situazioni di precarietà occupazionale - commenta il vicesindaco Rober-

to Rugolotto - hanno gravato la famiglia di compiti sempre più onerosi, sia in termini economici che di impegno. Molti segnali inducono a ritenere che l'attuale sistema di welfare non sia adeguato ai nuovi processi sociali e ai bisogni che emergono nonché ai compiti assegnati alla famiglia, che tutt'ora conserva il ruolo di istituzione sociale in grado di mobilitare risorse per fronteggiare le situazioni di bisogno. D'altra parte i comuni si trovano ad affrontare una duplice sfida: rispondere ad un incremento della domanda di aiuto e servizi generata dalla crisi economica pur in presenza di una progressiva riduzione delle risorse. La nostra amministrazione comunale destina al sostegno della famiglia una cifra importante del proprio bilancio».

Giuseppe Babbo

### SAN DONÀ SEI APPUNTAMENTI AL TEATRO ASTRA

Il Festival veneto del Teatro, organizzato dal Teatro dei Pazzi con il contributo del Comune di San Donà, la Regione Veneto e la Confcommercio San Donà-Jesolo, giunge quest'anno alla quinta edizione. Il ventennale lavoro del Teatro dei Pazzi stringe il legame tra pubblico ed artisti e presenta alcuni dei lavori più significativi di prestigiose compagnie venete, e di altre nazionali, ma che si rifanno alla nostra tradizione popolare. S'inizia oggi, sabato, con la compagnia friulana il Terzo Teatro di Gorizia, che porta in scena un'elegante commedia in costume. Il cartellone presenta, oltre alle divertenti commedie dialettali, opere più impegnate come "Mato de guerra", il 10 novembre, uno dei lavori più premiati sulla Grande Guerra, e la tragedia greca "Iliade" il 19 gennaio 2019. Gran finale sabato 16 marzo per la consegna del Premio messo in palio dalla Confcommercio su un tema di grande attualità, la Costituzione Italiana.

### SAN DONÀ MOSTRA FOTOGRAFICA "SENTENDO L'INFINITO"

Fino al 4 novembre la corte del centro culturale Leonardo Da Vinci ospita la mostra fotografica "Sentendo l'infinito" promossa dall'Associazione italiana a tutela della salute mentale e dall'Ulss 4. Si tratta di 30 scatti realizzati da alcuni utenti seguiti dal servizio psichiatrico dell'Azienda sanitaria ispirati dalla nota poesia di Leopardi. L'esposizione è frutto di un progetto volto a combattere l'emarginazione e favorire l'integrazione, coordinato dal fotografo Davide Dall'Acqua, dalla psicologa Benedetta Girardi e dall'educatrice Anita Brollo. All'inaugurazione avvenuta giovedì scorso erano presenti tra gli altri il primario del Dipartimento di salute mentale Gianfranco Bonfante e la vicesindaca e l'assessora alla Cultura di San Donà, rispettivamente Silvia Lasfanti e Chiara Polita.

### CEGGIA PREMIO TEATRALE "ANTONIETTA ROCCO"

Questa sera, sabato, alle 21, al cinema teatro Toniolo, a Ceggia, si terranno le premiazioni del quarto concorso "Antonietta Rocco: il teatro non ha età"; seguirà la rappresentazione "La Cechoviana" a cura dell'associazione teatrale "La Galdoniana" di San Stino di Livenza (M.Mar.)

# Costa ed entroterra assieme per attirare nuovo turismo

## VENETO ORIENTALE

«Fare sistema per sviluppare l'industria turistica». Se n'è parlato al Savoy Beach hotel di Bibione con la fondazione Think Thank che di fatto gestisce il Distretto turistico del Veneto orientale. «Da sempre lavoriamo per il turismo - ha esordito Antonio Ferrarelli, presidente della fondazione - Parafrasando un po' Edoardo Bennato, noi andiamo alla ricerca del turismo 'che non c'è'. Abbiamo tutto ciò che il turista cerca, serve però saperlo metterlo assieme e promuoverlo. Purtroppo non tutti si rendono conto che abbiamo uno straordinario patrimonio da vendere. Tra il litorale e l'entroterra abbiamo ricchezze uniche che vanno valorizzate».

Insomma, serve fare squadra, come ribadito dal direttore del Distretto turistico, Paola Mayer: «È chiaro che un imprenditore non può vivere solo tre mesi all'anno. Puntiamo sulla destagionalizzazione e sulla formula 'litorale-entroterra'. Se sul litorale le strutture di accoglienza non mancano, abbiamo un entroterra che può offrire molto, da siti e monumenti storici ad eventi culturali. Prendo ad esempio un piccolo paesino dell'Alto Friuli come Illegio dove vivono 340 persone e che dal 2004 organizza mostre d'arte di altissimo livello, con opere provenienti dalle maggiori collezioni europee: quest'anno ha ottenuto il record di 40.000 visitatori! Un esempio di come arte e cultura siano in grado di trasfor-

mare mentalità, senso dell'ospitalità e dare nuovo impulso all'economia. Non solo noi possiamo fare tutto ciò, ma puntiamo anche a collegarci ad iniziative all'estero che possano poi arrivare da noi e creare interesse. Ciò che serve è fare sistema».

### LO SGOGLIO BUROCRAZIA

Sistema in cui anche il pubblico deve fare la sua parte. «Purtroppo non è sempre così - spiega Vanni Basso, patron dell'Europa Group, colosso del ricetti-

**OPERATORI DEL SETTORE CONCORDI SULLA NECESSITÀ DI FARE SISTEMA PER VALORIZZARE UN PATRIMONIO UNICO**



TURISMO Un'alleanza tra mare e terraferma può dare grandi risultati

vo fra Veneto e Friuli - Pur avendo progetti per affrontare il mercato e ampliare l'offerta, ci ritroviamo ad affrontare mille intoppi burocratici. Non chiediamo l'impossibile, noi stiamo sempre alle regole, ma è impensabile che si debba a che fare con decine di uffici e con tempi biblici. Se anche il pubblico ci aiuta allora davvero non avremmo più alcun concorrente». «Fondamentale è unirci - ha riassunto Andrea Bertolini, promoter dell'iniziativa, socio fondatore del Think Thank e presidente del Portogruaro calcio - non è con il campanilismo che si affronta il mercato. Possiamo organizzare, ciascuno con la propria identità, una offerta unica al mondo».

M.Cor.